

Rica (rete d'informazione contabile agricola, condotta dall'Inea) e *Rea* (condotta dall'Istat), interamente impostata su un campione casuale costruito sui dati del censimento, ha subito un rinvio a causa della mancata disponibilità dei dati censuari.

Sul piano delle statistiche congiunturali è proseguita, con finanziamento del Ministero delle politiche agricole e forestali (Mipaf), la rilevazione sperimentale delle coltivazioni attraverso telerilevamento (progetto *Agrit*) su unità di rilevazione fisiche (*point frame*) anziché su aziende agricole. E' allo studio un nuovo progetto per estendere la rilevazione anche al settore forestale.

Particolare attenzione è stata dedicata dall'Istat alla ristrutturazione delle statistiche forestali, la cui fonte informativa è passata dal Corpo forestale dello Stato alle Regioni, producendo una perdita in termini qualitativi e di tempestività di acquisizione dei dati. Partendo dai fabbisogni informativi degli utenti interni e internazionali, si sta lavorando sul sistema informativo delle foreste e su quello sulla filiera del legno, per i quali presso il Cnel è stato istituito uno specifico osservatorio.

La collaborazione dell'Istat con il Mipaf, le regioni, le università, le associazioni e enti di certificazione, formalizzata in un apposito gruppo di lavoro, ha consentito di effettuare uno studio progettuale sulla fattibilità di una indagine statistica sull'agricoltura biologica, utilizzando i dati aziendali della banca dati *Biol* del Mipaf, nonché gli archivi esistenti presso le istituzioni competenti.

In sintesi, sono stati realizzati 92 dei 99 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 59 rilevazioni, 28 elaborazioni e 5 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 55 dei 61 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno rilevanti.

Industria

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	11	11	9	9	11	11	31	31
Ministero delle politiche agricole e forestali	1	1	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	1	1	-	-	2	2
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	2	-	2	2	-	-	4	2
Istituto di studi e analisi economica - Isae	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	9	5	2	2	1	-	12	7
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	1	-	-	-	-	1	1
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	6	5	-	-	-	-	6	5
Totale	33	26	14	14	12	11	59	51

Sono state condotte dall'Istat, nel corso del 2001, le indagini mensili sulla produzione industriale e quella sul fatturato e ordinativi, riuscendo a soddisfare quanto richiesto dal Regolamento comunitario circa la tempestività della diffusione dei loro dati.

Sempre su questi temi, due nuove rilevazioni stanno per dare i loro risultati al fine di aggiornare al 2000 la base sia dell'indice mensile della produzione industriale sia dell'indice mensile sul fatturato e ordinativi, attualmente calcolati a base 1995=100. Queste rilevazioni consentiranno di definire i nuovi modelli di rilevazione e la composizione dei nuovi campioni di imprese da interessare alle due indagini che forniranno gli elementi per il calcolo dei relativi indici a base 2000=100.

Per quanto concerne le rilevazioni dell'Istat sulla produzione industriale per la comunità (Prodcom) va detto che per la rilevazione annuale è stata completata l'elaborazione dei dati riferiti al 1999 e completata la sola raccolta di quelli riferiti al 2000. Per le indagini trimestrali della produzione industriale (settori tessile, dell'abbigliamento, dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali) sono stati pubblicati i dati relativi al 1999, sono in fase di elaborazione quelli relativi al 2000 ed è stata quasi completata la raccolta dei dati riferiti al 2001.

Nel 2001 il Ministero delle attività produttive non ha potuto far fronte a tutti i progetti che lo vedono titolare nel Psn 2001-2003. Infatti, per mancanza di risorse umane e finanziarie non ha potuto completare i seguenti progetti: Struttura e attività delle industrie estrattive in Italia; Produzioni nazionali minerarie; Bilancio nazionale del gas naturale; Impieghi nelle fonti energetiche nell'industria con più di 50 addetti (in collaborazione con l'Enea). Anche il progetto Bilancio energetico nazionale dell'anno 2000, la cui realizzazione era prevista per il 2001, è slittato al primo trimestre 2002.

Anche il Gestore della rete di trasmissione nazionale (Grtn, Spa), a causa della radicale riorganizzazione della società che ha interessato il complesso dell'attività statistica, ha dovuto sospendere, nel corso del 2001, alcune rilevazioni previste nel programma statistico. Sono state, comunque, realizzati i seguenti progetti: Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia; Statistica mensile della richiesta di energia elettrica in Italia; Statistica annuale della produzione e vendita di calore da impianti di cogenerazione elettrica; Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia.

Sempre nel settore energetico, ma con riferimento all'attività dell'Enea, nel 2001 sono stati elaborati i Bilanci energetici regionali (Ber) con riferimento all'anno 1998. Per quanto riguarda il progetto di elaborazione di indicatori di efficienza energetica è continuata l'attività di aggiornamento della banca dati e l'elaborazione di nuovi indicatori; è stato inoltre pubblicato e diffuso un rapporto sull'efficienza energetica in Italia dal 1970 al 1999.

In sintesi sono stati realizzati 51 dei 59 progetti previsti per il 2001. Per l'Istat, tutti i progetti del settore sono stati realizzati, mentre per il Ministero delle attività produttive (già Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato) 5 progetti dei 12 previsti sono stati rinviati ai 2 anni successivi per riduzione delle risorse originariamente assegnate.

Costruzioni e opere pubbliche

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
	Istituto nazionale di statistica - Istat	4	2	7	5	4	4	15
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dei lavori pubblici	2	2	2	2	-	-	4	4
Totale	8	6	12	10	4	4	24	20

Nel 2001 è stato sviluppato dall'Istat, con la collaborazione del Coordinamento Nazionale delle Casse Edili (Cnce), il progetto per la definizione di un indicatore di produzione delle costruzioni. La base informativa è costituita dai dati forniti da un *panel* di Casse edili sulle *ore lavorate da operai ed apprendisti* delle imprese di costruzione, che le stesse Casse raccolgono per fini amministrativi e contrattuali. Il progetto ha consentito la ricostruzione di una serie storica dell'indice della produzione dal mese di gennaio 1995 ad oggi.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'attività edilizia, è stato realizzato il decentramento agli uffici di statistica delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura delle fasi mensili di raccolta ed imputazione autocontrollata dei dati, con l'invio all'Istat per via telematica dei relativi files provinciali.

Un apposito gruppo di lavoro permanente, costituito dall'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici, dall'Istat e da un rappresentante delle Regioni, sta valutando l'utilità e la fattibilità di sospendere l'attuale rilevazione Istat delle opere pubbliche e di acquisire i dati dell'Osservatorio sui lavori pubblici (di cui alla legge 109/1994). Il gruppo ha individuato alcune criticità di ordine tecnico-operativo. A questo proposito è stata concordata l'adozione, da parte dell'Osservatorio, della classificazione dei prodotti Cpv (*Common Procurement Vocabulary*), indicata a livello comunitario per le gare d'appalto dei lavori pubblici e utilizzata anche dall'Istat. Riguardo agli aspetti organizzativi si stanno valutando i flussi di trasmissione ed i tempi per la validazione dei dati acquisiti dall'Osservatorio e riferiti all'anno 2001.

In sintesi, sono stati realizzati 20 dei 24 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 6 rilevazioni, 10 elaborazioni e 4 studi progettuali.

Commercio interno

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	1	2	2	-	-	3	3
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	5	5	1	1	-	-	6	6
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	7	7	5	5	-	-	12	12

L'Istat, utilizzando per la prima volta l'informazione relativa al volume d'affari contenuta nell'archivio delle imprese attive (Asia) ha calcolato i nuovi coefficienti di ponderazione, riferiti all'anno 2000, degli indici delle vendite. Si è anche concluso lo studio relativo alla destagionalizzazione di tali indicatori e, in ottemperanza al Regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali, è stata effettuata l'elaborazione della serie degli stessi indici corretta per il numero dei giorni lavorativi di calendario.

E' stato predisposto un piano di fattibilità in merito alla possibilità di calcolare, da parte di Eurostat, un indice del fatturato del commercio al dettaglio entro 30 giorni dalla fine dell'ultimo mese di riferimento, per l'intera Unione Europea senza alcun riferimento ai singoli stati membri.

Nel 2001 è stato predisposto il questionario che, tramite quesiti retrospettivi, consente di rilevare su un campione di circa 7.000 imprese, operanti nel commercio all'ingrosso, il fatturato ed il numero di addetti per i trimestri del 2000 e del 2001. La relativa indagine è partita nei primi mesi del 2002, con l'invio dei questionari alle imprese campione.

L'Istat ha avviato, nel settembre 2001, l'indagine sul *franchising* che fa riferimento alla situazione in essere al 31 dicembre 2000.

Nel corso del 2001 è proseguita, da parte del Ministero delle attività produttive, l'attività di monitoraggio relativa al commercio al dettaglio in sede fissa, che comporta la produzione di dati trimestrali di flusso (aperture, chiusure, variazioni di esercizi commerciali) e di dati semestrali di consistenza. La stessa architettura, che ha consentito la realizzazione del predetto sistema di monitoraggio, è stata estesa al commercio al dettaglio al di fuori dei negozi e, precisamente, agli ambulanti e alle forme speciali di vendita. Per questi sono stati prodotti, con riferimento alla data 31 dicembre 2001, i primi dati di flusso (iscritti/cancellati) e di consistenza.

Infine, l'inchiesta condotta dall'Isae presso le imprese del commercio al minuto, tradizionale e della grande distribuzione, è attualmente oggetto di profonda revisione sia sul piano metodologico sia su quello tecnico. Tra le novità già operative: l'acquisizione di una nuova lista di riferimento (archivio Asia) e l'aggiornamento del piano di campionamento.

In sintesi, tutti i progetti previsti nel settore per il 2001 sono stati realizzati.

Commercio con l'estero

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	21	20	3	3	26	25
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del commercio con l'estero	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	3	2	1	1	4	3
Totale	3	3	28	26	4	4	35	33

E' operante su internet, da ottobre 2001, il *data warehouse* del commercio con l'estero, che consente all'Istat di soddisfare specifiche richieste degli utenti. E' stata inoltre completata la banca dati *Coeweb* su internet, che rappresenta uno dei prodotti *on-line* più avanzati sul piano internazionale, soprattutto in termini di completezza e ammontare di dati. Tale banca dati va ad affiancare quella dell'Ice in modo da completare il quadro informativo *on-line* sulle statistiche del settore.

In collaborazione con l'Ice, è stata realizzata dall'Istat la terza edizione del nuovo Annuario del commercio con l'estero e attività internazionali delle imprese, che è accompagnata da un cd-rom migliorato nelle applicazioni rivolte all'utenza.

Si è inoltre concluso nel 2001 il primo progetto quinquennale Edicom e sono in fase avanzata di realizzazione i progetti finanziati nell'ambito di Edicom II, entrambi promossi da Eurostat. L'attuazione del progetto Edicom ha consentito, al soppresso Ministero delle finanze (ora Ministero dell'economia e delle finanze), di realizzare una rete telematica per la raccolta informatizzata delle dichiarazioni Intrastat e, all'Istat, di migliorare, in termini di attendibilità e di tempestività, i processi produttivi delle statistiche sul commercio con l'estero.

Per quanto riguarda l'attività dell'Ice, si è concluso lo studio progettuale relativo agli operatori che effettuano scambi con l'estero. La realizzazione delle elaborazioni necessarie alla produzione di tali statistiche sarà affidata all'Istat, che è in possesso degli archivi statistici. L'Ice ha inoltre iniziato, in collaborazione con l'Istat, la sperimentazione di indicatori per misurare l'efficacia delle proprie politiche promozionali.

E' stato pubblicato, da parte del Ministero degli Affari esteri, la seconda edizione dell'annuario statistico "Il Ministero degli Affari Esteri in cifre", per la prima volta disponibile anche nella sua versione in lingua inglese.

L'Isae, infine, è riuscita ad abbreviare i tempi di diffusione dell'informazione qualitativa relativa al livello degli ordini rivolti dall'estero alle imprese esportatrici, raccolta nell'ambito dell'indagine mensile sulle imprese industriali. L'informazione viene ora diffusa entro il mese di riferimento.

In sintesi, sono stati realizzati 33 dei 35 progetti previsti nel settore per il 2001, rappresentati da 3 rilevazioni, 26 elaborazioni e 4 studi progettuali.

Turismo

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	-	-	3	3	6	6
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	3	3	-	-	4	4	7	7

E' stata avviata, da parte dell'Istat, la rilevazione sulla *capacità degli esercizi ricettivi* per ciascun comune al 31 dicembre 2001 che ha visto un ampliamento delle tipologie di strutture ricettive con l'inserimento, nella nuova classificazione, della tipologia *bed and breakfast*. Tale ampliamento ha riguardato anche la rilevazione del *movimento dei clienti negli esercizi ricettivi*. A seguito dell'adeguamento delle indagini alla direttiva comunitaria sulle statistiche del turismo, è stato raggiunto il consolidamento dei tempi di diffusione dei risultati provvisori (a tre mesi) e di quelli definitivi (entro 11-12 mesi).

Durante il 2001 sono state rilevate informazioni sull'attività alberghiera svolta nei periodi di Pasqua, Ferragosto e Natale. La rilevazione, effettuata su un campione di alberghi distribuiti su tutto il territorio nazionale, consente di conoscere in modo tempestivo il movimento dei clienti per nazionalità nei periodi di grande festività. Altre informazioni vengono raccolte a rotazione in ciascun periodo di rilevazione, quali, ad esempio la distribuzione del fatturato per servizio offerto, le previsioni dei rispondenti sull'andamento del turismo e dell'occupazione nei mesi successivi a quello della rilevazione, ecc.. La rilevazione prosegue nel 2002.

l'Istituto provinciale di statistica della provincia autonoma di Bolzano (Astat) ha portato avanti il progetto sul *sistema informativo turistico*, basato sull'entità *esercizio ricettivo*, che acquisisce, mensilmente i dati sul movimento turistico e, semestralmente o annualmente, quelli sulle diverse tipologie di strutture ricettive.

In sintesi, sono stati tutti i progetti previsti nel settore per il 2001 sono stati realizzati.

Trasporti e comunicazioni

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	9	8	2	2	15	14
Ministero dei trasporti e della navigazione	22	20	1	1	-	-	23	21
Ministero della difesa	-	-	2	2	-	-	2	2
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	3	3	-	-	3	3
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dei lavori pubblici	2	1	-	-	-	-	2	1
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	10	10	-	-	10	10
Totale	29	26	25	24	2	2	56	52

Per soddisfare principalmente le esigenze conoscitive comunitarie, l'Istat ha impostato una nuova rilevazione sul trasporto aereo. Il progetto ha visto coinvolti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Enac, l'Assaeroporti e rappresentanti dei principali aeroporti al fine di concordare l'organizzazione e il processo della rilevazione stessa. E' prevista la raccolta informatizzata dei dati: i dati, pervenuti mensilmente all'Istat in formato elettronico, saranno da questo validati, elaborati e inviati trimestralmente all'Eurostat.

L'Istat ha portato avanti il progetto di ristrutturazione della rilevazione sul trasporto di merci su strada. Tale operazione si rende necessaria in quanto i risultati non soddisfano completamente l'apposito Regolamento comunitario. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità dei dati e fare in modo che l'indagine dia informazioni anche di carattere congiunturale.

E' stato avviato dall'Istat e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti uno studio di fattibilità di un Sistema informativo nazionale delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha sviluppato una ricerca sul trasporto di merci pericolose, che si basa sulla rilevazione del commercio estero condotta dall'Istat. Anche l'Istituto ha svolto una prima ricerca sul trasporto specifico di merci pericolose su strada.

L'Aci ha realizzato un nuovo prodotto informatico che consente di acquisire con maggiore tempestività informazioni sul parco veicolare, sulle prime iscrizioni e sulle radiazioni dal registro automobilistico. Tali informazioni, disponibili ora su Internet, venivano diffuse in precedenza attraverso specifiche pubblicazioni.

In sintesi, sono stati realizzati 52 dei 56 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 26 rilevazioni, 24 elaborazioni e 2 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 14 dei 15 previsti.

Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	1	2	2	2	1	5	4
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	1	1	3	3	-	-	4	4
Poste italiane s.p.a.	-	-	3	3	-	-	3	3
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	-	2	2	-	-	2	2
Totale	2	2	10	10	2	1	14	13

L'Istat ha realizzato lo studio progettuale *Costruzione di un sistema informativo delle statistiche finanziarie per il regolamento strutturale sulle imprese* che definisce le fonti informative e le metodologie necessarie per il soddisfacimento e l'implementazione del Regolamento comunitario sulle statistiche strutturali sulle imprese (*Structural business statistics - SBS*). In particolare, le attività economiche interessate sono quelle definite nella classificazione Nace *Altre intermediazioni finanziarie* (Nace 65.2) e *Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria* (Nace 67). Il progetto si è concretizzato con la creazione di basi di dati contenenti le informazioni integrate relative alle fonti: bilanci civilistici, archivio delle imprese attive dell'Istat (*Asia*) e indagini dell'Istat sui conti delle imprese. Nel 2001 lo studio ha portato alla predisposizione di un progetto operativo per la produzione dei dati richiesti dal citato Regolamento e riguardanti l'attività Nace 67. Tale finalità è stata conseguita utilizzando, per l'anno di riferimento 1999, i bilanci civilistici e le due indagini dell'Istat sui risultati economici delle imprese, portate a termine nel 2001 e, precisamente: quella campionaria, sulle imprese con 1-99 addetti, e quella totale, sulle imprese con 100 e più addetti. Per quanto concerne i dati riferiti al 2000, si attendono i dati delle stesse rilevazioni che sono state già avviate.

L'Istat, con l'acquisizione dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della banca dati sui bilanci delle società di capitale, ha potuto sviluppare ulteriormente l'analisi delle fonti amministrative utili per la raccolta di informazioni sul settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria.

L'Isvap, al fine di effettuare in modo più razionale le analisi statistiche nel settore assicurativo, ha predisposto l'inventario di tutte le fonti informative presenti nell'Istituto. Ciò ha consentito di effettuare una approfondita analisi sull'andamento del mercato assicurativo nell'anno 2000. L'analisi, presentata in un apposito comunicato stampa a ottobre 2001, ha riguardato, in particolare, le gestioni nel ramo vita, danni e nel comparto R.C. autoveicoli e R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

In sintesi, sono stati realizzati 13 dei 14 progetti previsti e, precisamente: 2 rilevazioni, 10 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Servizi alle imprese e alle famiglie

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	3	4	2	6	3	14	8
Ministero degli affari esteri	1	1	-	-	1	1	2	2
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	-	-	-	-	1	1	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	9	9	-	-	9	9
Ministero per i beni e le attività culturali	1	1	1	-	-	-	2	1
Ministero delle comunicazioni	1	1	2	2	-	-	3	3
Totale	8	7	16	13	8	5	32	25

In adempimento al Regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali del marzo 1998, che prevede la produzione di indicatori, con cadenza trimestrale, relativi al fatturato in diversi comparti dei servizi, l'Istat ha avviato un progetto che ha come obiettivo l'effettuazione delle rilevazioni di base e la costruzione degli indici richiesti. Al momento sono operative le rilevazioni relative al fatturato delle seguenti attività economiche: *informatica, servizi postali, attività di telecomunicazione, trasporti marittimi e trasporti aerei*.

Nel corso del 2001, oltre alla realizzazione delle rilevazioni per i cinque settori indicati è stato ultimato il disegno d'indagine per l'avvio della rilevazione sul settore del commercio all'ingrosso. La rilevazione, avviata all'inizio del 2002, consentirà di elaborare per la prima volta un indicatore sull'andamento congiunturale del fatturato riferito a ciascun gruppo di attività economica appartenente a questo settore in base alla classificazione Nace Rev.1.

Per la rilevazione sul fatturato dei servizi, l'impegno per il miglioramento dei processi di produzione si è concentrato, in particolare nel corso dell'ultimo anno, nel potenziamento della raccolta dei dati per via telematica. Attualmente circa il 28% delle imprese utilizzano la versione elettronica del questionario e ricorrono alla trasmissione via Internet per fornire le informazioni loro richieste a cadenza trimestrale.

Nel corso dell'ultimo anno è stata ultimata l'elaborazione delle statistiche relative alla struttura e alla capacità innovativa delle imprese operanti nella sezione K della classificazione Nace Rev.1.

In sintesi, sono stati realizzati 25 dei 32 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 7 rilevazioni, 13 elaborazioni e 5 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 8 dei 14 previsti. L'esigenza di rendere prioritaria la realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

Ricerca e sviluppo

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	3	-	-	1	-	5	3
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	2	2	1	1	1	1	4	4
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	-	-	3	1	-	-	3	1
Totale	6	5	6	4	2	1	14	10

L'Istat ha effettuato nel 2001 la rilevazione sulla *ricerca e sviluppo sperimentale*, che ha interessato imprese, enti pubblici e istituzioni private no-profit. Sono attualmente in corso di elaborazione i dati di consuntivo riferiti all'anno 2000 e i dati previsionali relativi agli anni 2001 e 2002. Tali dati vengono utilizzati anche dall'Eurostat e dall'Ocse per l'elaborazione delle statistiche internazionali sulle attività di ricerca.

La rilevazione sull'*innovazione nelle imprese*, riferita al triennio 1998-2000 e iniziata nel 2001, è attualmente in corso di svolgimento. Questa rilevazione, che viene svolta dall'Istat ogni quattro anni, ha interessato per la prima volta congiuntamente sia le imprese industriali sia quelle dei servizi.

La rilevazione sugli *stanziamenti per la ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale* è stata condotta nel 2001 dal Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) secondo le metodologie ormai consolidate. Scopo dell'indagine è di rilevare il volume degli stanziamenti di bilancio destinati alla ricerca e la consistenza del personale impegnato in attività di ricerca degli enti pubblici di ricerca, degli enti pubblici che svolgono ricerca come attività secondaria, delle agenzie, delle amministrazioni pubbliche e regionali.

Il Ministero delle attività produttive ha effettuato l'elaborazione sui *contributi per l'innovazione tecnologica* e quella sulle *richieste di registrazione di invenzioni, marchi e modelli d'utilità*.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha potuto effettuare la sola elaborazione sui dati dei finanziamenti per la ricerca alle università e non anche quella sui finanziamenti per la ricerca applicata alle imprese. Per quest'ultima è mancata la disponibilità dei dati di base..

In sintesi, sono stati realizzati 10 dei 14 progetti previsti nel settore per il 2001, rappresentati da 5 rilevazioni, 4 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Prezzi

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	10	9	2	2	18	17
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	2	2	-	-	-	-	2	2
Comune di Milano	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	8	8	12	11	2	2	22	21

L'Istat ha avviato, nel corso del 2001, le operazioni di ribasamento all'anno 2000 dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali con la definizione del campione dei prodotti rappresentativi e delle imprese industriali presso cui effettuare la rilevazione. Nel contempo è stata avviata anche l'attività per la messa a punto dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali sui mercati esteri.

Nel settore degli indici del costo di costruzione, un apposito gruppo di lavoro, costituito presso l'Istat, sta ultimando i lavori per valutare l'adeguatezza degli attuali manufatti dell'edilizia (fabbricato residenziale, capannone industriale e tronco stradale) a rappresentare il settore e per definire i sistemi di ponderazione da adottare per il ribasamento all'anno 2000 dei relativi indici. Sia l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali che gli indici dei costi dei fabbricati sono soggetti al regolamento comunitario relativo alle statistiche congiunturali, che prevede, tra l'altro, l'aggiornamento della base entro il 2002.

Per quanto riguarda l'indice dei prezzi del settore agricolo (prodotti venduti dagli agricoltori e prodotti acquistati dagli agricoltori) si è conclusa l'attività rivolta al ribasamento all'anno 1995, come richiesto da Eurostat, ed è stata avviata quella riguardante la nuova base 2000.

E' stata avviata nel corso dell'anno 2001 la rilevazione dei prezzi al consumo comprensivi delle riduzioni temporanee di prezzo, così come richiesto dall'apposito regolamento comunitario ai fini del calcolo dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo.

In ambito non Istat, sono state adeguatamente sviluppate tutte le attività programmate. In particolare l'Ufficio statistica del Comune di Milano, nell'ambito delle rilevazioni via Internet dei prezzi al consumo, ha avviato uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un software per la ricerca automatica dei siti e di prodotti.

Il Ministero delle attività produttive, proseguendo nella sua attività concernente il monitoraggio del mercato petrolifero, ha consolidato l'organizzazione ed il potenziamento di una banca dati del settore ed ha curato la diffusione delle informazioni ai cittadini consumatori, mediante la pubblicazione e l'aggiornamento delle principali rilevazioni sul sito web del Ministero.

In sintesi, i progetti realizzati nel 2001 sono stati 21 dei 22 previsti.

Costo del lavoro e indicatori di occupazione

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	5	5	5	-	-	10	10
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	2	2	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	6	6	9	9	-	-	15	15

Il progetto *Oros* (occupazione, retribuzioni e oneri sociali), che vede impegnati l'Istat e l'Inps, ha subito un ritardo di sei mesi, rispetto a quanto precedentemente programmato, a causa delle notevoli difficoltà incontrate; pertanto la prima uscita di dati trimestrali dal 1996 alla data corrente è prevista per il primo semestre 2002. I dati sui quali si è lavorato e si sta lavorando riguardano sette settori di attività economica con riferimento a retribuzioni lorde e costo del lavoro, pro capite e per unità di lavoro standard (*ula*).

La rilevazione sulla *Struttura del costo del lavoro*, il cui impianto e questionario erano stati studiati da una apposita Commissione, è stata effettuata regolarmente da parte dell'Istat con riferimento all'anno 2000. Al momento sono in corso di definizione le metodologie per il controllo e la correzione dei dati raccolti. L'indagine è quadriennale e si alterna ogni biennio con quella sulla *Struttura delle retribuzioni*. Quest'ultima, che sarà effettuata con riferimento al 2002, vede al momento la stessa Commissione impegnata nella fase di progettazione.

E' stato avviato nel 2001, da parte dell'Istat, lo studio dell'*indagine pilota sui posti vacanti e le ore lavorate*, secondo le indicazioni avanzate da Eurostat. Tale indagine, che si inquadra nel disegno più ampio di mettere a confronto dati omogenei a livello europeo, si concluderà nel 2002 e se produrrà dei buoni risultati si potrà pensare ad una indagine regolare da avviare l'anno successivo.

Si è conclusa positivamente, da parte dell'Istat, per la rilevazione mensile sull'*occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese*, la sperimentazione attiva del prodotto *Teleform*. Il prodotto è in grado di attivare una comunicazione con gli utenti, attraverso tre modalità: *fax-server, posta elettronica e via web*, che consente di migliorare i rapporti con le stesse imprese, grazie anche ad una maggiore cura per il ritorno informativo alle imprese rispondenti.

In sintesi, tutti i progetti sono stati realizzati.

Amministrazione pubblica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	14	12	3	2	3	2	20	16
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	2	2	-	-	-	-	2	2
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	4	-	-	-	-	4	4
Ministero dei trasporti e della navigazione	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	1	1	6	6	1	-	8	7
Ministero della difesa	-	-	1	1	2	2	3	3
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	2	2	2	2	-	-	4	4
Ministero della giustizia	1	-	1	1	-	-	2	1
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	1	1	2	2
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero delle finanze	-	-	12	9	-	-	12	9
Totale	25	22	27	23	8	6	60	51

Nel corso del 2001, l'Istat, in collaborazione con il Dipartimento della funzione pubblica, ha concluso la rilevazione sulle unità organizzative interne di primo livello delle unità istituzionali della pubblica amministrazione (settore S13 del Sec95). La rilevazione ha consentito di arricchire sia il sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione (*Sispa*) dell'Istat sia l'anagrafe delle amministrazioni pubbliche del Dipartimento.

La collaborazione con il Ministero dell'economia e delle finanze, in particolare con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, avviata da alcuni anni per l'Annuario e il *Sispa*, si è consolidata nel corso del 2001 consentendo all'Istat l'acquisizione sistematicamente, il trattamento statistico e la validazione della base dati relativa alla rilevazione *conto annuale del personale*. Un apposito studio progettuale sta per essere avviato al fine di completare e integrare metodologicamente la rilevazione.

In merito all'Annuario statistico della pubblica amministrazione, l'Istat ha concluso la fase di predisposizione per la stampa del primo numero, che attualmente è in corso di pubblicazione.

Con riferimento all'ampliamento e miglioramento delle rilevazioni in materia di finanza regionale e locale, è proseguita la collaborazione tra il Ministero dell'interno e l'Istat che ha portato a realizzare la seconda edizione della rilevazione campionaria sui certificati del conto di bilancio dei comuni, con riferimento all'esercizio 2000.

Sempre sul tema della finanza locale, ampliato alle informazioni statistiche sui livelli di domanda e offerta dei servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche, è proseguito nel 2001 lo studio progettuale della Regione Toscana per la realizzazione di un sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali. In particolare, è stato realizzato un manuale sugli indicatori finanziari degli enti locali ed è stata condotta una indagine pilota sui servizi erogati da un campione di enti locali toscani,

che consentirà di mettere a punto l'indagine da estendere a tutte le amministrazioni della regione e, in prospettiva alle altre regioni.

In sintesi, sono stati realizzati 51 dei 60 progetti previsti nel settore per il 2001 e, precisamente: 22 rilevazioni, 23 elaborazioni e 6 studi progettuali. Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 16 dei 20 previsti.

2.3.5 Area ambiente e territorio

Ambiente

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	8	5	3	18	14	32	25
Ministero delle politiche agricole e forestali	2	2	-	-	-	-	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Presidenza del Consiglio dei ministri	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero dei trasporti e della navigazione	2	2	-	-	-	-	2	2
Provincia autonoma di Trento	2	2	-	-	-	-	2	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	1	1	-	-	-	-	1	1
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	5	5	3	3	4	4	12	12
Ministero dell'interno	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	1	1
Regione Veneto	-	-	1	1	1	1	2	2
Provincia di Perugia	-	-	1	-	-	-	1	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	1	1	-	-	1	1
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	1	1	1	1	2	2
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	23	22	16	13	25	21	64	56

Nell'ambito delle statistiche sociali ed economiche, l'Istat ha prodotto avanzamenti nei progetti programmati per lo sviluppo delle statistiche ambientali di base e per lo sviluppo dell'integrazione delle statistiche ambientali. La raccolta di dati ambientali dei comuni capoluogo di regione è stata aggiornata al 1999. L'osservatorio che è stato attivato con questa rilevazione fornisce indicatori ambientali sull'ambiente urbano per sette temi, quali aria, acqua, energia, rifiuti, rumore, trasporti e verde urbano.

E' in fase di avanzata realizzazione il Sistema di indagini sulle acque al 1999, per i cinque segmenti idrici (acquedotti, reti di distribuzione, fognature, impianti di depurazione delle acque reflue urbane, approvvigionamento dell'acqua potabile, servizio di fognature e di depurazione).

Sono proseguite le attività, da parte dell'Istat, rivolte agli studi progettuali *Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative ai rifiuti*, in collaborazione con il Ministero dell'ambiente, *Sviluppo e armonizzazione delle statistiche relative all'inquinamento acustico*.

Nell'ambito dei progetti riguardanti il *Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente* (Seriee), oltre alla raccolta dei dati sulla spesa per la protezione dell'ambiente delle imprese, sono state completate le stime relative alle tasse ambientali, è stata avviata l'implementazione del *Conto europeo della spesa per la protezione dell'ambiente* (Epea) e sono stati realizzati avanzamenti per quanto riguarda la spesa pubblica per la protezione dell'ambiente.

I lavori relativi alla *Matrice di conti economici integrati con conti ambientali* (Namea) sono entrati nella fase della produzione su base regolare, con la realizzazione di una seconda matrice completa e l'avvio della costruzione su base annuale di Conti delle emissioni atmosferiche.

L'Istituto Superiore di Sanità ha realizzato nel corso del 2001 il progetto *Distribuzione dei campi elettromagnetici prodotti dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale in rapporto ai possibili effetti sulla salute*. Il progetto al momento risulta interrotto, a seguito delle nuove normative che incaricano il Ministero dell'ambiente di istituire un archivio nazionale sulle emittenti radiotelevisive.

Da parte dell'Acì è stata ultimata la ricostruzione della serie storica sul parco veicolare che, per motivi legati ai nuovi assetti derivanti dal decentramento alle regioni di alcune competenze, era stata interrotta all'anno 1995. I dati relativi al 2000 sono stati diffusi ad ottobre del 2001.

Per il progetto *Indicatori ambientali di effetto: banca dati epidemiologici*, l'Enea ha aggiornato le elaborazioni e gli studi sulla mortalità per causa in alcuni comuni italiani. Lo stesso ente ha effettuato, per il Ministero dell'ambiente, uno studio epidemiologico sullo stato di salute delle popolazioni residenti nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

Tra le varie attività dell'Anpa, svolte nel corso del 2001, sono da citare: la pubblicazione dei dati sulla *radioattività ambientale* per il 1998 e l'aggiornamento della relativa banca dati per il 2000; l'aggiornamento al 2001 della banca dati nazionale della *qualità dell'aria*; la pubblicazione dei dati, relativi al 1997, sulla *qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci* e la disponibilità, per il 1998, di quelli sulla *qualità delle acque dolci idonee alla vita dei molluschi*; la raccolta dei dati, per gli anni 1999 e 2000, sull'*inquinamento elettromagnetico*; la realizzazione della banca dati per la gestione delle dichiarazioni del Modello unico di dichiarazione (Mud) che costituisce la fonte di dati del Sistema informativo nazionale; l'elaborazione dei dati sul monitoraggio delle acque marino-costiere relativi al periodo 1996-1999 (indice Trix); per l'*inventario delle emissioni Corinair*, sono stati pubblicati i dati sulle emissioni, causate dai trasporti stradali, di anidride carbonica e benzene.

In sintesi, sono stati realizzati 56 dei 64 progetti previsti nel settore per il 2001 e, precisamente: 22 rilevazioni, 13 elaborazioni e 21 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 25 dei 32 previsti. L'esigenza di dare priorità alla realizzazione di alcuni lavori ha richiesto una riorganizzazione delle risorse e il conseguente rinvio ad anni successivi dei progetti meno rilevanti.